ALLEGATO A

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti personalizzati a valere sul PNRR: Investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti sub investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani - Tipologia di azione A – Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale). CUP H31J22000080006

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visti gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Vista la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede, tra gli altri, il seguente investimento:

- Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
    - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
    - **interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;**
    - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
    - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

Visto il decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Visto il decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

Visto il decreto direttoriale n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;

Visto il decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

Visto la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto attuatore e relativa al Sub-investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti";

Preso atto che la suddetta progettazione è stata oggetto di rimodulazione, con autorizzazione alla variazione delle voci di costo da parte del Ministero competente, giusto nota acquisita al protocollo con n°08/11/2024.0270833.E;

Dato atto che il presente avviso fa riferimento alla tipologia di azione A – Progetti Diffusi (appartamenti singoli non integrati in struttura residenziale), presente all'interno della proposta progettuale relativa al succitato Sub-investimento 1.1.2;

Tutto ciò premesso,

È INDETTO AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di n° 70 anziani non autosufficienti, a favore dei quali realizzare progetti personalizzati a valere sul PNRR - Investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Sub investimento 1.1.2 - azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani - Tipologia di azione A – progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale).

ART. 1 – OGGETTO, FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente Avviso mira a favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, prevenendo

l'istituzionalizzazione e assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato unitamente ad un percorso di assistenza sociale di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.
Il progetto, come previsto nella mission dell'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriali legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiare che al beneficiario con prestazioni socioassistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in R.S.A. e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi di equipe multidisciplinari;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.

I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi erogati a domicilio.

La progettualità si rivolge a numero 70 anziani in condizioni di non autosufficienza presi in carico dall'équipe integrata costituita dal Servizio Sociale Professionale e dall'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASP.
Per ogni beneficiario dell'intervento saranno previsti investimenti, anche tecnologici, associati a servizi integrati di sostegno alle esigenze della persona. In particolare, si prevede:

1. il finanziamento di interventi di adattamento delle abitazioni civili degli anziani per abbattere le barriere architettoniche e adattare gli spazi abitativi alle ridotte capacità di autonomia degli anziani non autosufficienti, secondo modalità differenziate a seconda della tipologia degli alloggi e delle caratteristiche degli spazi;
2. la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento presso il domicilio privato dei destinatari, come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, e il monitoraggio a distanza;
3. l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

Tutti i servizi e le prestazioni da attivarsi saranno previsti all'interno del progetto individualizzato redatto dall'équipe multidisciplinare per ciascun anziano beneficiario.

ART. 2 – TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI

La progettualità di cui al presente Avviso prevede la realizzazione, fino al 31 marzo 2026, delle seguenti azioni:

1. la promozione di interventi di riqualificazione dell'ambiente domestico e di arredi e attrezzature allo scopo di adattare e adeguare gli stessi alle esigenze di vita dell'anziano non autosufficiente;
2. la fornitura e l'installazione a domicilio di attrezzature o strumenti tecnologici di domotica per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, quali si indicano in via esemplificativa:
    a. strumenti tecnologici di monitoraggio video per il telesoccorso e teleassistenza;
    b. software innovativi per la rilevazione dei parametri clinici (glicemia/pressione sanguigna/livelli di saturazione) da mettere quotidianamente in rete con i familiari/operatori sanitari per il monitoraggio continuo degli anziani e che consentano l'attivazione di chiamate automatiche di emergenza nei casi gravi (118, famiglia);
3. l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare, nell'ambito dei quali sono erogabili le seguenti prestazioni:

a. attività domestiche ordinarie e per il governo della casa:
   - riordino degli ambienti di utilizzo quotidiano della persona;

b. interventi di relazione e socializzazione:
   - stimolare o promuovere i rapporti parentali, amicali e di vicinato;
   - supporto per l'inserimento in attività di socializzazione o aggregazione nel territorio (es. parrocchia, volontariato, etc.);

c. aiuto sociale e sostegno alla mobilità:
   - accompagnamento dell'anziano, qualora se ne presenti la necessità o in assenza dei familiari, presso presidi sanitari, MMG, farmacia negozi, uffici pubblici (es. per riscossione della pensione, per pagamenti, etc.);
   - aiuto nel disbrigo di commissioni o pratiche varie (es. presentazione di domande per il riconoscimento dell'invalidità civile o per l'accesso a contributi economici);

d. attività di assistenza diretta alla persona:
   - aiuto per l'alzata e/o messa a letto;
   - aiuto nella vestizione;
   - assistenza per l'igiene e cura personale (bagno, toilette, cura dell'aspetto, …);
   - aiuto nella preparazione e assunzione dei pasti;
   - aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento di arti invalidi;
   - accorgimenti per una corretta posizione degli arti in condizione di riposo;
   - mobilizzazione della persona allettata ed utilizzo di ausili e protesi;
   - aiuto nell'utilizzo di ausili tecnici e sanitari;

e. interventi igienico-sanitari di semplice attuazione e sotto controllo medico:
   - controllo ed assistenza nell'assunzione farmaci prescritti dal medico curante;
   - prevenzione delle piaghe da decubito.

ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un'età superiore a 65 anni;
2. godere di diritti civili e politici (i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria);
1. essere residenti nell'Ambito territoriale monocomunale di Reggio Calabria;
2. disporre di un'abitazione di proprietà;
3. trovarsi in una condizione di invalidità civile con riconoscimento compreso tra il 74% e il 100%;
4. manifestare disponibilità ad intraprendere il percorso di presa in carico secondo la mission prevista dall'intervento 1.1.2. del PNRR.

I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

Tutti i servizi e prestazioni da attivarsi saranno previsti all'interno del progetto individualizzato, redatto per ciascun anziano beneficiario dall'équipe multidisciplinare per come illustrata al precedente art. 1. La medesima équipe potrà essere integrata, alla luce del carattere sperimentale dell'investimento, dalle seguenti ulteriori figure professionali, assicurate da Ente del terzo settore, individuato quale partner a seguito di istruttoria pubblica di co-progettazione:

a. un tecnico esperto in materia di accessibilità, fruibilità degli spazi e tecnologie domotiche, con funzioni di consulenza relativamente agli investimenti di natura infrastrutturale e alla domotica, nonché di formazione degli anziani e dei familiari;
b. personale di assistenza, con qualifica di Operatore Socio-Assistenziale (OSA) e Operatore Socio-Sanitario (OSS), impiegato nei servizi domiciliari.

Si prevede l'assegnazione a ciascun anziano di un budget stimato nell'importo medio individuale di € 10.000,00, quantificato nell'apposito progetto individuale, da destinare all'adattamento dello spazio abitativo, mediante piccoli interventi di riqualificazione dell'ambiente domestico e di arredi e attrezzature per renderli adeguati alle esigenze di vita dell'anziano, nonché di un budget stimato nell'importo medio individuale di €

2.000,00 per la domotica.
Le azioni verranno realizzate da Ente del Terzo Settore, individuato a seguito di istruttoria pubblica di coprogettazione, che provvederà agli interventi di adattamento abitativo, alla fornitura e all'installazione della strumentazione domotica presso l'abitazione di ciascun anziano beneficiario, nonchè all'erogazione dei servizi di supporto alla domiciliarità, in considerazione della stretta interrelazione che intercorre tra la componente infrastrutturale e quella di servizi.
L'adattamento dell'ambiente domestico risponderà ad una progettualità di ristrutturazione, in conformità alle norme nazionali e regionali che regolamentano la materia, in funzione del tipo di intervento, della destinazione d'uso, della collocazione dell'immobile stesso.
La partecipazione a tutte le attività previste dal sub-investimento è obbligatoria; la mancata partecipazione anche ad una sola comporta, altresì, la decadenza dal beneficio.
Le ore di servizio dell'assistenza domiciliare da erogarsi a ciascun anziano saranno articolate in base alla valutazione individuale dei bisogni assistenziali e sanitari.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le richieste di accesso all'intervento dovranno essere trasmesse a mezzo PEC al protocollo dell'Ente protocollo@pec.reggiocal.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 30.04.2025, utilizzando il format allegato al presente avviso (Allegato 1), che deve essere compilato, sottoscritto, scansionato ed inviato con la documentazione di seguito indicata:

1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e del beneficiario qualora non coincidano, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
2. Attestato ISEE in corso di validità completo della dichiarazione sostitutiva unica riportante la situazione economica dell'intero nucleo familiare;
3. Copia del Verbale di invalidità civile con riconoscimento compreso tra il 74% e il 100% ed eventuale riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
4. Scheda di accesso ai servizi compilata dal medico di MMG e/o da specialista di riferimento di struttura pubblica, come da modello allegato al presente avviso (Allegato 2);
5. Copia della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 (*se presente*);
6. Ogni altra documentazione ritenuta valida ai fini della stesura della graduatoria (*eventuale*);
7. Dichiarazione e descrizione delle condizioni di vita, dei bisogni, delle necessità e degli obiettivi che si intende perseguire per il beneficiario, redatto utilizzando il relativo format (Allegato 3).

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute in modalità diverse da quelle indicate.
Qualora il numero di richieste pervenute nel succitato termine sia inferiore al numero di utenti assistibili, saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine medesimo.

ARTICOLO 6 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
Le istanze pervenute verranno sottoposte a valutazione istruttoria atta a verificare il possesso dei requisiti di accesso, indicati nell'art. 3, e trasmesse alla competente Unità di Valutazione Multidimensionale.
L'unità di Valutazione Multidimensionale procederà alla presa in carico e predisposizione del progetto personalizzato promuovendo la più ampia partecipazione del beneficiario e della sua famiglia, dei quali saranno tenuti in considerazione i bisogni, le aspettative e le preferenze, compatibilmente con le risorse disponibili.
Laddove a seguito di valutazione di tutte le istanze pervenute dovessero risultare richieste eccedenti rispetto a quelle fronteggiabili con le risorse già programmate per gli interventi di cui al presente Avviso, si procederà a formulazione di apposita graduatoria di accesso sulla base dei criteri definiti al successivo articolo.
La graduatoria sarà valida anche ai fini dell'eventuale subentro ad utenti in carico, conseguentemente a decessi/rinunce/ricoveri definitivi/cambi residenza o domicilio.
Il richiedente non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Reggio Calabria, in caso di mancato avvio delle iniziative per le motivazioni di cui all'ultimo paragrafo dell'art.1.

ARTICOLO 7 – ESCLUSIONI
Le domande incomplete o prive degli allegati richiesti potranno essere integrate entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione che l'Ufficio competente invierà all'indirizzo mail indicato sull'istanza.
Qualora la documentazione integrativa richiesta non pervenga nel termine indicato e/o non sia valutata conforme ai criteri del predetto Avviso l'istanza sarà rigettata.

ARTICOLO 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE
La graduatoria di accesso al servizio verrà redatta in base ai criteri indicati in Tabella 1:

	TABELLA 1 CRITERI DI VALUTAZIONE	
A	**CONDIZIONI INDIVIDUALI**	
1	Assenza di una rete familiare (per assenza di familiari conviventi o per esclusiva presenza di familiari impossibilitati a garantire il supporto assistenziale - ad es. per situazioni di non autosufficienza, condizioni precarie di salute, etc.)	**12 punti**
2	Presenza di una rete familiare di supporto	**6 punti**
B	**CONDIZIONI ECONOMICHE**	
1	Isee da € 0,00 a 5.000,00	**12 punti**
2	Isee da € 5.000,01 a € 10.000,00	**8 punti**
3	Isee da € 10.000,01 a € 15.000,00	**4 punti**
4	Isee da € 15.000,01 a € 20.000,00	**2 punti**
5	Isee da € 20.000,01 e oltre	**0 punti**
C	**ATTIVITÀ E/O PRESTAZIONI SOCIO/SANITARIE GODUTE**	
1	Non beneficiario di altro servizio	**8 Punti**
2	Beneficiario di altri servizi socio-sanitari	**4 Punti**
D	**COMPATIBILITA' DELLA SITUAZIONE SOCIO-SANITARIA CON GLI INTERVENTI PREVISTI DAL SUB-INVESTIMENTO**	
1	Elevata compatibilità	**18 punti**
2	Moderata compatibilità	**12 punti**
3	Bassa compatibilità	**6 punti**

Il punteggio di cui alla lettera D scaturisce dalla valutazione che l'UVM effettua rispetto alla compatibilità dello stato di salute dell'anziano beneficiario con gli interventi previsti dal presente avviso. Tale valutazione non è direttamente proporzionale alla gravità della situazione sanitaria, ma tiene in considerazione il grado di complessità del bisogno (lieve, moderato, grave) in relazione alla natura degli interventi previsti dal presente avviso.

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:
- Richiedente con ISEE più basso;
- Richiedente più anziano.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI
Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ARTICOLO 10 - FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria, Viale Amendola, Reggio Calabria, Italia - Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

ARTICOLO 11 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 E S.M.I.

1. Il Comune di Reggio Calabria tratterà i dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ai sensi del Regolamento comunale di attuazione del Reg UE 2016/679 allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 116/18.

2. Titolare del trattamento dati e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Reggio Calabria Comune di Reggio Calabria Palazzo San Giorgio Piazza Italia, 1 89125 - Reggio Calabria Codice fiscale / P. IVA: 00136380805 Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.reggiocal.it Centralino: 0965 3622111
Responsabile Protezione dei dati	FONDAZIONE LOGOS PA Sede Legale via Lia, 13 Reggio di Calabria (RC) CAP. 89100 nella persona del Referente individuato raggiungibile ai recapiti tel. 06.32110514 e.mail info@logospa.it

3. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti ed attività connesse per assolvere ad adempimenti previsti da leggi o regolamenti, nello svolgimento delle funzioni istituzionali, in particolare in materia di Gestione dell'attività dell'ente ed in particolare:

- per la gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati,
- l'inserimento in istituti, case di cura e case di riposo, la gestione dell'attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto,
- la gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona,
- la gestione dei servizi di assistenza in caso di necessità di ricovero di soggetti bisognosi per visite mediche e riabilitazioni presso strutture residenziali,
- per la gestione dei servizi di prevenzione e di riabilitazione nonché di attività culturali ricreative a favore della popolazione anziana,
- la gestione del servizio di assistenza domiciliare,
- la gestione di attività volte alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste per le varie disabilità,
- la gestione di integrazione sociale per soggetti disabili e il sostegno di persone bisognose, non autosufficienti o tossicodipendenti,
- la gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici,
- la gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie
- la gestione di servizi di formazione professionale;

I dati personali che vengono trattati dal Comune sono raccolti mediante la compilazione della modulistica in uso presso l'Ente (ad esempio, presentazione di candidature, domande, istanze, denunce, dichiarazioni o qualsiasi altra comunicazione/richiesta destinata al Comune), oltre che in tutta la documentazione eventualmente ad essa allegata (ad esempio, certificazioni, documenti di riconoscimento, verbali, fotografie, video o qualsiasi altro documento contenete dati personali).

4. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, dati relativi a requisiti professionali, identificativi telematici)
- dati relativi ad assenza di condanne penali;
- dati personali particolari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Comune potrà quindi trattare i seguenti dati personali: dati

identificativi, di contatto, situazione familiare, sociale, finanziaria, patrimoniale economica e fiscale, dati di localizzazione, immagini e suoni, elementi caratteristici della identità fisica, fisiologica, economica, culturale e sociale, beni in proprietà o possesso, dati relativi a sentenze civili, amministrative o relativi ad abitudini, stile di vita e comportamento.
Il Comune, nell'esecuzione delle proprie funzioni amministrative, potrà trattare dati giudiziari, ossia quelli relativi a condanne penali e reati oppure connesse a misure di sicurezza (art. 10 GDPR), nonché categorie particolari di dati personali quali, ad esempio, i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale degli Interessati (art. 9 del GDPR).
Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti dai soggetti che presentano le pratiche telematiche nonché da altre Autorità Pubbliche e/o da altri soggetti giuridici tramite accessi alla piattaforma Servizi sociali (https://servizisociali.reggiocal.it/home) utilizzata per la necessaria trasmissione delle pratiche telematiche agli Enti e/o soggetti competenti.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento. I dati sono raccolti dal personale comunale e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

6. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.
I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate (personale comunale) allo svolgimento delle relative procedure.

7. Comunicazione, diffusione

I dati personali indicati al punto 4) possono essere comunicati:

- a persone incaricate e autorizzate (personale dipendente, tecnico e ausiliario, amministratori pubblici) (art. 29 GDPR);
- a responsabili del trattamento quali, ad esempio, fornitori di servizi pubblici locali; fornitori di servizi e piattaforme software, di assistenza e manutenzione; fornitori di servizi cloud per la gestione e la conservazione dei dati, Software House per la gestione delle banche dati comunali, CAF, Centri per l'impiego (art.28 GDPR);
- a soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti sulla base di specifici contratti o convenzioni, per svolgere parti essenziali dei sevizi comunali

I dati personali degli Interessati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge in tema di pubblicazione, pubblicità e trasparenza amministrativa e fatto salvo il bilanciamento dei diritti ed interessi coinvolti (d.lgs. 33/2013). Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679.

8. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

9. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati, come richiesti in dettaglio all'interno di ogni singolo procedimento, è obbligatorio; il loro mancato inserimento non consente di istruire le istanze richieste dagli interessati. Non è necessario il consenso al trattamento, in quanto i dati sono trattati per un obbligo legale nell'esercizio di pubblici poteri dell'Ente. L'Amministrazione comunale, per le finalità sopraindicate, non tratta categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 (dati di natura sensibile) né dati di cui all'articolo 10 (dati personali relativi a condanne penali e reati) RGDP.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati dal Comune di Reggio Calabria per il tempo necessario a perseguire le

finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

11. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Reggio Calabria e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 12 – DISCIPLINA APPLICABILE E NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, nonché la facoltà di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La presentazione dell'istanza comporta accettazione delle condizioni previste dal presente Avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa a più livelli vigente in materia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti al Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, contattando il seguente numero telefonico 09653622127 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.30 ovvero scrivendo all'indirizzo mail e.arena@comune.reggio-calabria.it.

Allegato al presente Avviso:

A. Format di istanza di partecipazione (Allegato B);
B. Format di dichiarazione e descrizione delle condizioni di vita, dei bisogni, delle necessità e degli obiettivi che si intende perseguire per il beneficiario (Allegato C).

Reggio Calabria, 31/03/2025

IL DIRIGENTE
Avv. Francesco Barreca

BARRECA
FRANCESCO
GIUSEPPE
31.03.2025
10:35:02
GMT+00:00